

Spett.le Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento n. 18
Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza
nei Servizi Sociali
Centro Direzionale di Napoli Isola A6 – 6° piano
80143 Napoli

Il/La sottoscritto/a nato/a a il
..... e residente in alla via – C.F.
.....,
in qualità di legale rappresentante (o suo delegato) dell'ente denominato - forma giuridica
..... - C.F. [se si è in possesso di P.IVA, riportare solo quella] P.IVA
....., numero di iscrizione al registro delle imprese
con sede legale presso il Comune di alla via n. c.a.p.
..... tel fax e-mail e-mail certificata
.....,
e sede operativa [indicare la sede presente in Campania o quella che serve i clienti campani] presso il Comune di
..... alla via n. c.a.p. tel fax
..... e-mail certificata (PEC)
con codice ATECO (desunto dall'attività principale indicata presso il registro delle imprese), che svolge la
seguente attività [descrivere brevemente in cosa consiste l'attività principale]
.....
.....
.....
nella quale è presente un call center con le seguenti funzioni [descrivere le funzioni del call center e il modo in cui esso
è connesso all'attività principale (solo nel caso in cui i servizi di call center non siano essi stessi l'attività principale)]
.....
.....
.....
n. dipendenti in forza presso l'organizzazione a tempo indeterminato, n. dipendenti in forza presso
l'organizzazione con altre tipologie di contratto, n. clienti totali, di cui clienti campani
.....
somma dei fatturati dell'ultimo triennio (2008-2010)

richiede

un contributo complessivo di €, di cui € per la prima annualità ed €
..... per la seconda annualità, per la realizzazione di servizi di call center a favore di persone non
udenti attraverso il servizio ponte dell'ENS, secondo quanto indicato nella Direttiva dell'Autorità per la Garanzia nelle
Comunicazioni n. 79/09/CSP, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 127 del 04/06/2009 e
quanto disciplinato dalla Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 306/2011 e successivo avviso pubblico.
La presente richiesta è corredata di quanto richiesto dall'avviso pubblico, ossia:

- ✓ copia del proprio documento di riconoscimento;
- ✓ certificato di iscrizione alla CCIAA (o visura) riportante la dicitura relativa alla non sussistenza di procedure fallimentari e antimafia;
- ✓ (eventuale) titolo che attesti il potere di rappresentanza del firmatario, nel caso esso non coincida con il legale rappresentante;

- ✓ accordo con l'ENS – Consiglio regionale per la Campania, stilato in base allo schema allegato all'avviso pubblico (MOD_B), debitamente datato e sottoscritto dai contraenti;
- ✓ floppy disk (o CD) contenente la modulistica inviata in cartaceo [*qualora l'invio non avvenga attraverso la PEC*].

Il/La sottoscritto/a, con riferimento all'impresa rappresentata,

dichiara

consapevole delle responsabilità derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

- di accettare senza riserva alcuna tutte le condizioni previste dal succitato avviso pubblico;
- che il contributo richiesto copre costi per i quali non si usufruisce o si usufruirà di altri contributi economici e/o finanziamenti pubblici;
- di avere sede operativa in regione Campania o rivolgere i propri servizi ad una pluralità di utenti che comprendano anche i cittadini residenti in regione Campania;
- di essere operante da almeno un triennio;
- di essere in regola con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi;
- di essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
- di essere in regola con le norme per il diritto al lavoro dei disabili (L. 68/1999);
- che né il titolare o il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, né il socio o il direttore tecnico se si tratta di SNC, né i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di SAS, né gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio, né i soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27/12/1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 31/05/1965 n. 575;
- che nei confronti dei soggetti di cui al precedente punto 12 non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; dichiara altresì che nei confronti di tutti i soggetti citati non vi è alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge 19/03/1990 n. 55;
- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Regione Campania e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della Regione Campania;
- di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando;
- che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- di conoscere la normativa che regola la concessione di aiuti di stato e in particolare il Regolamento CE n. 1998/2006 relativo al cd. "de minimis";

- di essere a conoscenza che, secondo tale Regolamento, l'importo complessivo degli aiuti pubblici assegnati ad una medesima impresa sotto forma di "de minimis", a qualsiasi titolo e da qualsiasi amministrazione pubblica concessi, non può superare € 200.000 nell'arco di tre esercizi finanziari;
- di essere a conoscenza che, ai fini della presente dichiarazione, tale periodo corrisponde all'attuale esercizio finanziario, nonché ai due esercizi finanziari precedenti la data della dichiarazione stessa;
- di essere a conoscenza che l'aiuto si considera erogato nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso, cioè dalla data dell'atto di concessione del contributo;
- che l'impresa rappresentata *[barrare la voce corrispondente]*:

☐ ha ottenuto, alla data odierna, nell'arco di tre esercizi finanziari come sopra specificati, i seguenti aiuti:

	1. PA che ha concesso l'aiuto	1. Importo lordo dell'aiuto (in euro)	2. PA che ha concesso l'aiuto	2. Importo lordo dell'aiuto (in euro)	Totale
Anno 2009					
Anno 2010					
Anno 2011					
Totale					

☐ non ha ottenuto, alla data odierna, nell'arco di tre esercizi finanziari come sopra specificati, aiuti.

- di non rientrare fra coloro che hanno ricevuto aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23/05/2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12/07/2007, o di avere provveduto al relativo rimborso;
- di impegnarsi a comunicare alla Giunta Regionale della Campania – Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza sui Servizi Sociali, Centro Direzionale - Isola A6 - 6° piano, 80143 - Napoli, eventuali aggiornamenti/variazioni nella situazione degli aiuti ricevuti, successivi alla presentazione della domanda;

Data Firma

Allegare copia del documento di identità